



QUEBEC E ONTARIO

AFFRESCO CANADESE

4 - 15 AGOSTO 2019, 12 giorni - 10 notti



Un grande affresco dipinto con i colori dell'estate canadese. I soggetti sono le placide acque dei grandi laghi, le spumeggianti acque delle cascate del Niagara, Ouatichouan e Montmorency, le vorticoso acque del San Lorenzo e del Saguenay, i grandi bufali, gli alci e i caribù, gli orsi bruni, le balene, i castori e gli scoiattoli, gli indiani, le grandi città che hanno fatto la storia del Canada, Québec, Montréal, Ottawa, Toronto, e una natura fatta di grandi spazi, montagne, boschi d'aceri e conifere, laghi e isole. Ambiente unico nel continente nord-americano, il Québec colpisce non solo per le sue bellezze naturali, ma anche per l'unicità linguistica e il calore della sua gente, dalla joie de vivre sorprendente europea.

Un viaggio in compagnia di Gimmy Tranquillo.



TRAVEL DESIGN
STUDIO | VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

LA META SRL | VIALE ASSUNTA 11/A, 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI, ITALY | PIVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 1776549 | CCIAA 4822280964
SEDE OPERATIVA: VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | TEL +39 03519901200 | FAX +39 03519901204
INFO@TRAVELDESIGNSTUDIO.COM | WWW.TRAVELDESIGNSTUDIO.COM
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 DEL 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 100000268 E 100263306

1° giorno, domenica 4 agosto 2019: Firenze > Roma > Montréal > Québec

Ritrovo dei signori partecipanti a Firenze al mattino e trasferimento a Fiumicino. Disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo di linea Air Transat TS 605 delle 12h55 per Montréal. All'arrivo, previsto alle 16h05 locali, dopo 9h10' di volo, trasferimento a Québec (277 km, 3h), discesa all'hotel e sistemazione nelle camere riservate.

2° giorno, lunedì 5 agosto 2019: Québec > Wendake > Montmorency > Île-d'Orléans > Québec

Pensione completa. Mattinata dedicata alla visita guidata della città, con Grande-Allée, Plaines d'Abraham, la città vecchia e Terrace Dufferin. Trasferimento al villaggio tradizionale della tribù urone di Wendake (19 km, 30') e pranzo indiano. Dopo il pranzo visita del villaggio alla scoperta della cultura e vita quotidiana degli indiani. A seguire visita della cascata di Montmorency (20 km, 20') e successivo tour dell'Île-d'Orléans (30 km, 30'), con visita e assaggio di sidro in una fattoria e cena in un vecchio zuccherificio sull'Île. Al termine rientro all'hotel di Québec (20 km, 25').

 **Québec**, unico centro fortificato a nord del Messico, una posizione da favola sul fiume San Lorenzo, un passato ricco di grandi eventi, una grazia e un fascino d'altri tempi. Québec, il più antico insediamento europeo in Canada, fu fondata nel 1608 dall'esploratore francese Samuel de Champlain nel luogo di un insediamento indigeno chiamato Stadacona, ai piedi di una rocca naturale, Cap Diamant, che Dickens ribattezzò Gibilterra d'America. A metà del XVIII secolo i francesi entrarono in conflitto con i coloni inglesi della costa orientale degli attuali Stati Uniti: la guerra si concluse proprio a Québec, quando l'ultima guarnigione francese fu sconfitta dagli inglesi nella Battaglia della piana di Abraham, il 13 settembre 1759. Prima del trasferimento definitivo del governo a Ottawa fra il 1859 e il 1865, Québec fu capitale del Canada.

L'edificio più famoso di Vieux Québec è indubbiamente Château Frontenac, un hotel dalle sue torri medievalescamente costruito sulla terrazza Dufferin a fine Ottocento dalla Canadian Pacific Railways in stile gotico ferroviario. Dalla terrazza la vista spazia dal sottostante San Lorenzo fino alle cascate di Montmorency e alla bucolica isola di Orléans. La città alta è collegata da ripide stradine, scalinate e da una funicolare alla città bassa sulle rive del San Lorenzo, la Basse-Ville, la cui origine risale agli albori della colonia.

Fuori la porta di Saint-Jean si trova il Parc des Champs-de-Bataille, la piana di Abraham, dove si svolse la battaglia del 1759.

Wendake, riserva indiana Urone-Wendat. Gli Uroni occupavano anticamente un vasto territorio che spaziava Dall'Ontario al Québec e dal Michigan all'Oklahoma. Nella prima metà del Seicento, la grande famiglia Urone si divise in tribù distinte, alcune integrate con gli Irochesi, altre che diedero luogo ai Wyandot dei Grandi Laghi e agli Uroni-Wendat, che si stanziarono nel Québec. Oggi vivono nella riserva circa 1600 abitanti indiani, capeggiati dal grande capo Konrad Sioui.

Nella riserva è stato ricostruito un villaggio tradizionale, chiamato Onohüa Chetek8e, che comprende una long house, l'abitazione tradizionale Urone, l'affumicatoio per la carne, la capanna di sudorazione, un grande teepee, il laboratorio di fabbricazione delle canoe e delle racchette da neve. Nel ristorante vengono serviti piatti e preparazioni tradizionali Urone e nel chiosco possono essere acquistati manufatti tradizionali, come abiti e calzature di pelle e pelliccia.

Cascata di Montmorency, in onore di Enrico II, duca di Montmorency, vicerè della Nuova Francia nella prima metà del XVII secolo. Una funicolare raggiunge la sommità della cascata, 84 m di salto, dove uno spettacolare ponte sospeso collega le due sponde.

Île-d'Orléans, 190 km² di microcosmo quebecchese, si trova nel fiume San Lorenzo, a circa 5 km a est del centro di Québec. A Sainte-Pétronille si gode una bella vista della cascata di Montmorency e di Québec. A lungo abitata da tribù indigene Urone, che la chiamavano Minigo, incanto, fu raggiunta nel 1535 da Jacques Cartier, che la chiamò Île de Bascuz, Bacco, per l'abbondanza di viti. L'isola fu uno dei luoghi della Nuova Francia colonizzati per primo e molti degli attuali franco-canadesi discendono dai coloni qui insediatisi. L'isola ha mantenuto la sua vita rurale tradizionale, l'immagine pastorale e il carattere storico nonostante l'apertura del Pont de l'Île, nel 1935. Attualmente più di 600 edifici sono classificati d'interesse nazionale e l'intera isola è Distretto Storico. Oggi sull'isola si producono eccellenti fragole, mele, patate, vino e, naturalmente, sciropo d'acero.

3° giorno, martedì 6 agosto 2019: Québec > Alma > Saint-Félicien

Prima colazione. Partenza per Alma (228 km, 2h45'). Visita con degustazione di una microbirreria artigianale. Nel pomeriggio visita al Boréalium di Saint-Félicien (91 km, 1h15'). Al termine discesa all'hotel di Saint-Félicien (9 km, 10') e sistemazione nelle camere riservate.

Saint-Félicien si trova sulla riva occidentale del Lago Saint-Jean, presso la foce del fiume Ashuapmushuan. L'attrazione principale di Saint-Félicien è il Boréalium - Zoo Sauvage, grande parco dedicato alla selvaggia natura boreale. In un ambiente semilibero, vivono oltre 80 specie, tra cui orsi polari e bruni, grizzly, volpi artiche, oche canadesi, bisonti, alci, cani della prateria, renne, civette, linci, coyote...

4° giorno, mercoledì 7 agosto 2019: Saint-Félicien > Val-Jalbert > Saint-Fulgence > Tadoussac

Prima colazione e pranzo. Mattinata dedicata alla visita del villaggio storico di Val-Jalbert (32 km, 30'). Al termine partenza, costeggiando il Lago Saint-Jean e il fiordo del Saguenay fino a Saint-Fulgence (117 km, 1h30'). Pranzo a Cap Jaseux, proseguimento per Tadoussac (108 km, 1h15') e imbarco per la crociera di avvistamento balene. Al termine discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Val-Jalbert. Villaggio operaio sorto nel 1901 su iniziativa di Damase Jalbert per ospitare le maestranze addette alla produzione di carta per quotidiani. La produzione durò solo fino al 1927, quando fabbrica e alloggi furono chiusi e abbandonati. Il sito divenne un parco nel 1960 e piano piano è stato riportato alla sua originale dimensione. Oggi Val-Jalbert è uno straordinario esempio di archeologia industriale, ospita anche un albergo, un ristorante e un campeggio. Figuranti in costume animano il villaggio inscenando momenti di vita quotidiana della piccola comunità che prosperò con l'industria della carta.

Lago Saint-Jean, Pekuakami in lingua indiana locale, uno dei più grandi laghi della regione. Intorno al lago corre la *Véloroute des Bleuets*, la pista ciclabile dei mirtilli, oltre 250 km di splendide vedute sul vasto specchio d'acqua attraverso il Parco Nazionale della Pointe-Taillon, terra di alci e castori.

Tadoussac, da *totouskak*, indiano per mammelle, in riferimento alle due collinette sabbiose a occidente del villaggio, si trova all'imboccatura del fiordo del Saguenay, una spettacolare insenatura delimitata da ripide scogliere dalle pareti verdeggianti di alberi a picco sul mare, grandiosi panorami e nebbie, luogo privilegiato per l'avvistamento di mammiferi marini. Dal porto di Tadoussac partono le escursioni in nave per l'osservazione delle balene, che si riuniscono numerose al largo delle coste da aprile ad ottobre, là dove si incontrano le acque del fiume e quelle del mare e dove il crill, il piccolo crostaceo di cui si nutrono, è più abbondante. Non appena una coda, una pinna, uno spruzzo compare all'orizzonte, si precipitano sul luogo gommoni e motonavi, e la caccia fotografica inizia a raffiche di click.

5° giorno, giovedì 8 agosto 2019: Tadoussac > Baie-Saint-Paul > Sainte-Catherine-de-la-Jacques-Cartier

Prima colazione e cena. Partenza per Baie-Saint-Paul (122 km, 2h). Nel pomeriggio proseguimento per Sainte-Catherine-de-la-Jacques-Cartier (137 km, 1h45'). All'arrivo all'eco parco Duchesnay, sistemazione nelle camere riservate nei padiglioni del lodge, trasferimento nel bosco per l'osservazione degli orsi bruni e cena.

Baie-Saint-Paul. Il territorio tra *Cap Tourmente* e *Tadoussac* pareva offrire ai primi coloni solo alte scogliere e venti impetuosi, finché scoprirono nel 1678, una baia in cui si gettava un fiume ricco di salmoni. Qui si installarono e chiamarono *Gouffre*, fosso, il fiume e *Saint-Paul* il villaggio.

Di quei primi anni rimangono ancora begli edifici nelle vie *Saint-Joseph*, *Saint-Jean-Baptiste*, *Saint-Adolphe* e *Ambroise-Fafard*, e la casa madre dei piccoli Francescani di Maria. Oggi la città è popolata da artisti e da gallerie d'arte.

Orso nero. Mammifero plantigrado appartenente alla famiglia *Ursidae*, è l'orso più comune del Nordamerica, dove si stima viva una popolazione di circa 700.000 esemplari. Un maschio adulto pesa dai 120 a oltre 300 kg, il colore della pelliccia varia dal rossastro al cioccolato, dal grigio fino al nero. L'orso nero è onnivoro, si nutre principalmente di frutti, radici, funghi, pesci, piccoli roditori e, a volte, di mammiferi più grandi, come i cerbiatti.

Quando le giornate si accorciano, gli orsi neri secernono un ormone che agisce come un sonnifero, la loro frequenza cardiaca scende a 10 battiti al minuto e la temperatura corporea sotto i 31 °C. Gli orsi neri trascorrono l'inverno senza mangiare né bere, in uno stato di sonnolenza che dura da quattro a sette mesi: più l'inverno è lungo, più il periodo di torpore si prolunga.

6° giorno, venerdì 9 agosto 2019: Sainte-Catherine-de-la-Jacques-Cartier > Saint-Prospère > Berthierville > Montréal

Prima colazione e pranzo tipico. Mattinata dedicata al relax e alle attività presso il lodge. Partenza per Saint-Prospère (76 km, 1h) e visita di una fattoria di allevamento di bisonti, con pranzo a base di carne a km zero. Proseguimento per Berthierville (113 km, 1h15') e visita del museo dedicato a Gilles Villeneuve. All'arrivo a Montréal, discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Duchesnay. La *Station touristique Duchesnay* è un parco situato sul bordo del lago *Saint-Joseph*, a una trentina di chilometri da Québec. Il parco si estende su 89 km² e include anche i piccoli *Lac de Claire*, *lac au Chien*, *lac aux Deux Truites*, *lac au Ventre Rouge*, *lac au Cèdre* e *lac Sept-Îles* oltre a numerose colline.

La *Station touristique Duchesnay* offre attività all'aria aperta durante tutte le stagioni, passeggiate a piedi, con le racchette da neve, con gli sci di fondo, con le slitte trainate dai cani, a cavallo, con motoslitte, in quadriciclo, in bicicletta, in kayak e canoa, pesca sportiva, arrampicata, tiro con l'arco, osservazione degli orsi, nuoto in acque libere, termalismo.

Saint-Prospère. Nella fertile campagna che costeggia il *Chemin du Roy*, tra Québec e *Trois-Rivières*, *Sylvie* e *Daniel Gagnon* hanno insediato nel 1990 l'allevamento biologico della *Bisonnière*, che oggi raggiunge i 200 capi, destinato all'alimentazione umana. La carne di bisonte contiene 1/5 del grasso, meno calorie e meno colesterolo del maiale e del manzo, circa il doppio del ferro, e grandi quantità di fosforo, selenio e proteine.

All'inizio del XIX secolo, vivevano in Nord America oltre 50 milioni di bisonti, alla fine del secolo il grande massacro li aveva ridotti ad appena 1.000 capi. Oggi l'animale è protetto e il numero di bestie in libertà è risalito a circa 400.000 capi. Alla *Bisonnière* si può acquistare carne fresca e manufatti di pelle di bisonte, tra cui gli stupendi stivali da *cow-boy*, e assaggiare le specialità a base di bisonte, dal *roast-beef* alla famosa *tourtière*, sformato di pasta sfoglia ripieno di carne.

Berthierville ospita il Museo Gilles Villeneuve che contiene memorabilia e vetture del grande campione, tra cui la *March* del 1974 con cui Gilles partecipò al primo campionato di Formula Atlantic. Il museo fu inaugurato nel 1988 e nel 2007 ricevette il 200.000° visitatore.

7° giorno, sabato 10 agosto 2019: Montréal

Prima colazione. Mattinata dedicata alla visita guidata di Montréal con la città vecchia, la Basilica di Notre-Dame, la via Sainte-Catherine e l'area Olimpica, il circuito di F1. Nel pomeriggio visita del mercato di Atwater e della città sotterranea.

Montréal, la terza città francofona più grande del mondo, fu fondata il 17 maggio 1642 da un gruppo di religiosi e coloni, guidati da *Paul Chomedey de Maisonneuve*, con il nome di *Ville-Marie*, su un'isola alla confluenza dei fiumi *San Lorenzo* e *Outaouais*, che l'esploratore Jacques Cartier, che l'aveva visitata nell'ottobre 1535, aveva chiamato *Mons Realis*, per l'alta collina che la dominava. Nonostante le buone intenzioni di promuovere la religione cattolica fra gli indiani irochesi di *Hochelaga*, l'insediamento si dedicò più alla caccia degli animali da pelliccia che all'evangelizzazione degli indigeni, i quali rimasero ostili per sessant'anni, fino al trattato dell'agosto 1701. Da quel momento il commercio delle pellicce prosperò e il villaggio crebbe, diventando il punto di partenza per l'esplorazione dell'interno.

Nonostante le fortificazioni erette intorno al 1740, i francesi si arresero all'esercito britannico di lord Amherst il 8 settembre 1760. Lo sviluppo economico della città fu accelerato dalla costruzione, nel 1824, del canale di *Lachine*, che permise alle navi di oltrepassare le rapide a sud dell'isola e dal rapido sviluppo della ferrovia, nella seconda metà del XX secolo. Ogni anno al Quartiere Latino si tiene *Juste pour rire / Just for laugh*, il più grande festival al mondo dedicato all'umorismo. Di grande

richiamo anche l'International des Feux, eccezionale concorso d'arte pirotecnica e il Festival internazionale del Jazz, che attira oltre un milione di appassionati. Nel Vieux-Port ha sede il Cirque du Soleil.

La stazione Namur della metropolitana è inclusa dalla guida Lonely Planet™, tra le dieci stazioni più artistiche del mondo e il Festival estivo dei fuochi d'artificio tra i dieci spettacoli pirotecnici più spettacolari del mondo.

8° giorno, domenica 11 agosto 2019: Montréal > Montebello > Ottawa

Prima colazione. Partenza per la capitale federale, con sosta per una piccola degustazione da Chocomotive (136 km, 1h45'). All'arrivo a Ottawa (84 km, 1h), visita panoramica della città con il Confederation Boulevard, la Collina del Parlamento, il Canale Rideau e Rideau Hall, discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

 **Ottawa**, in origine Bytown, nel 1855 prende il suo nome attuale, derivandolo da quello dei primitivi abitanti del luogo, gli indiani algonchini Odawa.

Filemone Wright, avviò un commercio di legname e una comunità sulla sponda del fiume nel 1800. La popolazione della regione crebbe in maniera significativa quando il Canale Rideau, la via d'acqua artificiale che unisce la città a Kingston sul lago Ontario, oggi iscritto nella lista dei patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO, fu completato dal colonnello John By nel 1832. Il 31 dicembre 1857, la Regina Vittoria scelse Ottawa, a metà strada tra Toronto e Québec, come capitale della Provincia del Canada. Il Jail Hostel, ospitato in quella che era la Carleton Country Gaol è considerato dalla guida Lonely Planet™, tra i dieci edifici più inquietanti al mondo.

9° giorno: lunedì 12 agosto 2019: Ottawa > Gananoque > Toronto

Prima colazione. Dopo la visita del Museo Canadese della Civilizzazione, ospitato in un edificio curvilineo opera dell'architetto Douglas Cardinal. Le collezioni raccontano la storia del Canada e dei popoli che lo abitarono in epoca precolombiana. Nella Grand Hall sono esposti alti totem e capanne costruite da indigeni che vivevano sulla costa del Pacifico. Partenza per Gananoque (166 km, 1h45') e imbarco per una crociera di un'ora attraverso lo splendido arcipelago delle Thousand Islands, chiamato Giardino del grande Spirito dai nativi indiani Mohawk. Sbarco e partenza per Toronto (288 km, 3h), discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Thousand Islands, in effetti un arcipelago di 1793 incantevoli isole piccole e piccolissime, disabitate o ornate di ville e castelli, che punteggiano il confine tra l'Ontario e gli Stati Uniti. Una ventina di queste isole forma il St. Lawrence Islands National Park, il più piccolo dei parchi nazionali canadesi, altre formano i parchi statali dello stato di New York Wellesley Island e Robert Moses.

Da queste isole prende il nome la celebre salsa Thousand Island Dressing create all'inizio del XX secolo da Sophie LaLonde e resa célèbre dall'attrice May Irwin.

Si dice che il ponte pedonale che collega le isole di Zavikon sia il più corto ponte internazionale al mondo.

10° giorno: martedì 13 agosto 2019: Toronto > Niagara Falls

Prima colazione e cena. Visita orientativa della città che terminerà con la salita sulla CN Tower, 553 m, da dove si gode una vista mozzafiato sulla città e sul Lago Ontario. Nel pomeriggio partenza per Niagara Falls (126 km, 1h30') All'arrivo discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena al ristorante panoramico con vista sulle cascate. Resto della serata a disposizione per godere il magnifico spettacolo delle cascate illuminate.

Toronto. Quando i francesi fondarono Fort Rouillé nel 1750 nel sito dove sorge l'odierna Toronto, la regione era già abitata da tribù indiane. Durante la guerra di indipendenza americana, qui si rifugiarono coloni britannici lealisti: il nuovo insediamento prese il nome di York e fu proclamato nuova capitale dell'Upper Canada dal governatore John Graves Simcoe. Nel 1834, la città fu ribattezzata Toronto, dall'irochese tkaronto, luogo dove gli alberi stanno nell'acqua. La città crebbe rapidamente con il primo significativo afflusso di immigrati irlandesi in fuga dalla grande carestia del 1846-49 e con un secondo afflusso, a cavallo dei secoli XIX e XX, di tedeschi, italiani, ebrei dell'Europa orientale, russi e cinesi.

L'imponente edificio di forma slanciata verso il cielo, che la guida Lonely Planet™ include tra le dieci strutture più alte del mondo, ha due piattaforme panoramiche, la LookOut a 346 m con il pavimento di vetro e la SkyPod a 447 m, altezza che corrisponde a 147 piani. L'edificio che ospita l'Ontario Heritage Centre al 10 di Adelaide Street East è incluso dalla guida Lonely Planet™, tra i dieci siti più visti al cinema: i suoi ambienti sono stati infatti immortalati in decine di film.

Le **Cascate del Niagara**, dall'irochese Onguiaahra, acque tonanti, si trovano a cavallo tra USA e Canada. La fama delle cascate, non particolarmente alte, solo 52 m di salto, è dovuta alla spettacolarità dello scenario, dal vasto fronte e dall'imponente portata, stimabile in oltre 168.000 m³ al minuto in regime di piena. Si tratta di un complesso di tre cascate distinte, le Horseshoe Falls, ferro di cavallo, 800 m, dal lato canadese e, separate dall'Isola delle Capre, la più piccola, 325 m, Bridal Veil Falls, velo nuziale, sul lato statunitense. Il primo europeo che le vide fu padre Louis Hennepin, che osservò e descrisse le cascate nel 1677.

D'estate le cascate del Niagara si trasformano in uno spettacolo da godere sia di giorno che di notte: un'incredibile batteria di lampade, poste sul suolo canadese, illumina i salti di entrambi i versanti, dall'imbrunire a mezzanotte.

Battelli trasportano passeggeri nel bacino alla base delle cascate sin dal lontano 1846.

11° giorno: mercoledì 14 agosto 2019: Niagara Falls > Niagara-on-the-Lake > Toronto > (Roma)

Prima colazione. Imbarco sul Hornblower per un'emozionante microcrociera che porta fino ai piedi delle cascate, a un passo dalla schiuma ribollente. Partenza per Niagara-on-the-Lake (22 km, 30'), piccola cittadina risalente alla fine del XVIII secolo, quando fu sede del Governo Britannico dell'Upper Canada e che ancora conserva molto del passato coloniale. Degustazione di vini della regione. Nel pomeriggio trasferimento all'aeroporto di Toronto (122 Km, 1h15') in tempo utile per l'imbarco sul volo Air Transat TS 306 delle 21h00 per Roma.

Niagara-on-the-Lake. Nel 1792, quando ancora si chiamava Newark fu capitale dell'Upper Canada. Essendo però la città troppo vicina alla frontiera con gli allora minacciosi Stati Uniti, la capitale fu spostata cinque anni più tardi a York, ora Toronto.

Nel 1798 la città, rinominata Niagara, fu distrutta dagli americani durante la guerra del 1812. Gli inglesi ricostruirono la città, con l'aspetto che ha tuttora conservato. Il centro della città è sito storico nazionale del Canada dal 2003. La regione circostante, che gode di un clima relativamente mite grazie ai laghi adiacenti, è terreno ideale per la produzione di frutta e di uva da vino. Celebre il vino di giacchio, ottenuto da grappoli raccolti dopo le prime gelate, che solidificando l'acqua contenuta naturalmente negli acini, permettono una spremitura ad alto contenuto zuccherino.

12° giorno, giovedì 15 agosto 2019: Roma > Firenze

All'arrivo, previsto alle 11h40 locali, dopo 8h40' di volo, trasferimento in bus privato per Firenze.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

€ 3.300

MINIMO 20 PARTECIPANTI

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 840

**Tasse aeroportuali e sovrapprezzo carburante (fuel surcharge) sono inclusi, ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso*

CAMBIO APPLICATO 1 EURO = 1,50 CAD

Le quote comprendono:

- ✓ Trasferimento in bus privato da Firenze a Fiumicino e ritorno;
- ✓ voli di linea TS Roma / Montréal // Toronto / Roma
- ✓ *tasse aeroportuali (340 €) aggiornate al 4 settembre 2018;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ trattamento di pernottamento e prima colazione come da programma;
- ✓ i pranzi del II, IV e VI giorno;
- ✓ le cene del II, V e X giorno;
- ✓ degustazione di sidro artigianale;
- ✓ degustazione di birra artigianale;
- ✓ degustazione cioccolato artigianale;
- ✓ degustazione di vini;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ attività di avvistamento degli orsi bruni;
- ✓ attività presso il lodge Duchesnay: kayak, biciclette, piscine indoor, sauna;
- ✓ crociera di avvistamento delle balene;
- ✓ crociera alle Thousand Island sul Lago Ontario;
- ✓ crociera Hornblower alle Cascate del Niagara;
- ✓ ingressi ai siti in programma: Cascata di Montmorency, Villaggio Urone, Boréalium-Zoo Sauvage, Villaggio industriale di Val-Jalbert, Parco di Cap Jaseux, Allevamento dei bisonti, Museo Gilles Villeneuve; Basilica di Notre-Dame di Montréal, Rideau Hall e Museo di Storia del Canada a Ottawa, CN Tower a Toronto;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ assicurazione sanitaria AXA B10 (massimale € 10.000) e bagaglio (massimale € 1.000);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni);

Le quote non comprendono:

- * autorizzazione eTA (7 CAD);
- * pasti non menzionati nel programma;
- * bevande;
- * mance (10 CAD al giorno) e facchinaggi;
- * tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

IL VIAGGIO È REALIZZATO IN ESCLUSIVA PER I SOCI DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "CONTRORADIO CLUB"

Tessera 2019: da 25 € a 100 €

Info: club@controradio.it – 055.73.999.70

www.controradioclub.it

Supplementi facoltativi:

- | | | |
|---|---------------------------------------|---------------------------|
| + | emissione visto eTA | + 25 € a persona |
| + | camera vista cascate a Niagara Falls: | + 50 € in camera doppia |
| | | + 100 € in camera singola |

Riduzioni:

- terza persona in camera con due adulti: - 480 € adulto
- 1.330 € bambino fino a 12 anni non compiuti

Assicurazioni facoltative:

- ▣ assicurazione annullamento viaggio AXA F30: + 87 € fino a 3.000 € di spesa
- + 99 € fino a 3.500 € di spesa
- + 115 € fino a 4.000 € di spesa
- + 130 € fino a 4.500 € di spesa

In caso di sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio, le coperture per spese mediche sono aumentate a 30.000 €.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta contestualmente al versamento del primo acconto di iscrizione con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni di polizza, con particolare riferimento al comma C3 (esclusioni).

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

✈	TS 605	Roma	Montréal	12h55	16h05	9h10'
✈	TS 306	Toronto	Roma	21h00	11h40 del giorno successivo	8h40'

Hotel quotati (o similari):

📍 Québec	Hotel Fairmont Château Laurier ***** ●●●●● CERTIFICATO D'ECCELLENZA
📍 Saint-Félicien	Hotel de la Boréale **** ●●●●
📍 Tadoussac	Hotel Tadoussac *** ●●●●
📍 Saint-Catherine-de-la-Jacques-Cartier	Ecotouristic Lodge Duchesnay (Pavillion) **** ●●●●
📍 Montréal	Hotel Gouverneur Place Dupuis **** ●●●●
📍 Ottawa	Hotel Lord Elgin **** ●●●● CERTIFICATO D'ECCELLENZA
📍 Toronto	Hotel Chelsea **** ●●●●
📍 Niagara	Hotel Oakes Overlooking the Falls **** ●●●●

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- 📄 Passaporto elettronico, con validità fino alla data prevista di rientro.
- 📄 Autorizzazione eTA ottenuta tramite il sito <http://www.cic.gc.ca/english/visit/eta-start.asp> al costo di 7 CAD.

Note:

- 🕒 *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*
- 🕒 *Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.*
- 🕒 *Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.*
- 🕒 *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
- 🕒 *La percentuale della quota di partecipazione calcolata in valuta è del 58%. Variazioni dei cambi applicati incideranno soltanto su tale porzione della quota di partecipazione.*
- 🕒 *Rif. 2832.4 CRD*

**Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)**

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 15 dicembre 2015, la lista include 1.031 siti in 163 paesi dei 190 che hanno ratificato la Convenzione.

**Lonely Planet's 1000 Ultimate Sights (Luoghi da vedere)**

Sono almeno 1000 i luoghi del mondo che meritano almeno una visita secondo le guide turistiche Lonely Planet: per ognuna di 100 aree di interesse diverse le dieci migliori, le più romantiche, le più avventurose, le più esotiche mete da visitare.